



## COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

PROVINCIA DI CATANIA

Settore 6° Ufficio Urbanistica

Pratica Edil. n° 28/2010

CONCESSIONE EDILIZIA N° - 43 -

### IL DIRIGENTE CAPO SETTORE

**Vista** la domanda presentata dal **Sig. Lombardo Antonio** nato in Aci Sant'Antonio il 10/11/1948 C.F.LMB NTN 48S10 A029H e ivi residente in via Marchese di Casalotto n. 60 prot. n. 25684 del 26/11/2010, con la quale è chiesta la concessione edilizia per la demolizione e la ricostruzione ed ampliamento di un edificio per civile abitazione sito in via Guglielmo Marconi n. 40 - 42 censito al catasto al N.C.E.U. fg. 13 part. n. 208 - 212, ai sensi dell'art. 3 L.R. 6/2010 (piano casa);

**Vista** la L.R. 6/2010;

**Visto** l'art. 6 della Legge 127/97 recepito dall'art. 2 della L.R. n. 23/98 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il progetto delle opere, la relazione tecnica e tutti gli allegati alla domanda stessa redatti dal Geom. Andrea Puglisi ove è descritto e rappresentato l'intervento proposto;

**Visto** il parere favorevole dell'Ufficio Tecnico Urbanistica in data 27/08/2012 ;

**Vista** la richiesta di autorizzazione allo scarico presentata in data 26/11/2010 prot.n.25687;

**Vista** l'autocertificazione a firma del tecnico incaricato in materia sanitaria ai sensi dell'art. 96 L.R. 11/2010;

**Vista** la nota di trasmissione documenti in data 01/10/2012 prot. n. 17785;

**Visto** l'atto di assunzione vincoli urbanistici ed area a parcheggio in data 10/09/2012 registrato in Acireale il 12/09/2012 al n. 2931 serie1T ;

**Visto** lo strumento urbanistico vigente, il regolamento edilizio e le norme di attuazione;

**Vista** la legge 28 gennaio 1977, n° 10;

**Vista** la relazione tecnica ai sensi dell'art. 28 della legge n. 10 del 09/01/1991 in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici ;

**Vista** l'attestazione di versamento di €. 350,00 come da vcy.n. 0657 del 16/11/2010 per diritti di segreteria ;

**Visto** l'atto di compravendita redatto dal notaio Guido Caruso al n. di rep. 7695 e n. di accolta 4635 registrato in Acireale al n. 3019 serie 1T in data 29/10/2010;

### DISPONE

#### Art. 1 - Titolare della concessione

Al **Sig. Lombardo Antonio** nato in Aci Sant'Antonio il 10/11/1948 C.F.LMB NTN 48S10 A029H e ivi residente in via Marchese di Casalotto n. 60 in qualità di proprietario dell'immobile oggetto di concessione ;

### **Art. 2 – Oggetto della Concessione**

E' concesso, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, ad eseguire i lavori di demolizione e ricostruzione ed ampliamento dell'edificio per civile abitazione sito in via Guglielmo Marconi n. 40 - 42 censito al N.C.E.U. fg.13 part. n. 208 – 212 , ai sensi dell'art. 3 L.R. 6/2010 (piano casa);

La superficie coperta interessata dall'intervento è di mq 119,68 ed un volume pari a circa mc. 734,56 secondo il progetto costituito da n. 4 tavole e relazione tecnica che si allegano quale parte integrante del presente atto.

### **Art. 3 - Titolo della concessione**

Contributo per il rilascio della concessione con versamento degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione.

Il contributo che i concessionari devono corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5 e 6 della legge 28/01/1977 n° 10, è così determinato:

Oneri di Urbanizzazione nella misura di euro 6.816,72 secondo la Delibera G.M. n. 181 del 30/12/2011. Tale somma risulta versata presso la Tesoreria Comunale così come segue: V.C.Y. n° 0113 del 26/09/2012 di €.1704,18 come prima rata, la rimanente somma di €. 5.112,54 garantita con polizza fideiussoria con scadenza :

2° rata di euro 1704,18 con scadenza il 26/03/2013

3° rata di euro 1704,18 con scadenza il 26/09/2013

4° rata di euro 1704,18 con scadenza il 26/03/2014

Il contributo che il concessionario deve corrispondere come costo di costruzione di cui alla delibera della G.M. n. 181 del 30/12/2011, è di Euro 1.278,60. Tale somma risulta versata come da V.C.Y n. 0114 del 06/09/2012 di euro 1.278,60;

### **Art. 4 - Obblighi e responsabilità del concessionario**

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;

- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;

Ove si intenda dare esecuzione ad opere di cui all'art. 1 della legge 05/11/1971 n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori;

Eventuale sostituzione del Direttore dei lavori e/o del costruttore, dovranno essere immediatamente comunicati al Dirigente U.T.C. a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, ed i lavori, nelle more, dovranno essere temporaneamente sospesi;

Che non ingombri con materiali la pubblica via e se costretto apponga idonea segnaletica di attenzione per evitare danni a persone ed a cose;

E' altresì prescritto che debbano essere osservate le norme di cui alla legge 02/02/1974 n. 64 recante disposizioni sulle costruzioni in zona sismica acquisendo il regolare nulla osta di cui agli artt. 17 e 18.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico di cui all'art. 7 della legge 1086/71 e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile; dovrà inoltre essere trasmesso certificato di conformità ai sensi della Legge 64/74 art. 28. Contestualmente alla richiesta del certificato di abitabilità/agibilità dovranno essere trasmessi tutti i documenti di cui alle vigenti leggi sull'impiantistica, alla legge regionale 17/94, alla legge regionale 27/86 nonché ove occorra attestati di enti preposti (VV.FF., Provincia Regionale ecc.).

Il concessionario deve osservare le norme delle leggi 10/05/1976 n. 319 e successive modifiche ed integrazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; la legge 10/91; la legge 615/66.

#### **Art. 5 - Obblighi dell'Impresa Esecutrice e del Direttore dei Lavori**

Prima dell'inizio lavori, le imprese esecutrici, dovranno trasmettere il certificato unico di regolarità contributiva (D.U.R.C. art. 86 del D. Legs. n. 276/03) circa la regolarità contributiva degli operai, gli adempimenti I.N.P.S. – I.N.A.I.L. – CASSA EDILE;

A lavori ultimati, il Direttore dei lavori dovrà presentare apposita relazione sulla qualità e quantità dei materiali inerti provenienti dai lavori, con allegata documentazione rilasciata da discarica autorizzata, come previsto dalle indicazioni dell'Assessorato Provinciale Ecologia ed Ambiente di Catania con la nota n. 889/97.

#### **Art. 6 - Termini di inizio ed ultimazione dei lavori**

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data della presente ed ultimati e resi abitabili o agibili entro tre anni dalla data di inizio lavori.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Edilizio l'inizio dei lavori deve essere preventivamente comunicato al Comune con apposita denuncia. L'avvenuto inizio lavori deve essere documentato da apposito verbale redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale in contraddittorio con il titolare della concessione o con un suo delegato.

L'inosservanza dei termini di cui al comma 1 comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione, può essere, comunque, a richiesta del concessionario o di chi ha titolo, prorogato eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà dello stesso, opportunamente documentati. In tal caso il titolare di concessione deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per le opere concernenti la parte non ancora ultimata.

#### **Art. 7 - Prescrizioni speciali**

Salvo nulla osta del Genio Civile; Salvo adempimenti legge 46/90 e successive modifiche ed integrazioni;

Li,  
IL RESP.LE DEL PROCEDIMENTO  
(Dott. Ing. Giovanni Oliveri)

IL DIRIGENTE U.T.C.  
Dott. Arch. Giovanna Gurreri

RELATA DI NOTIFICA

NOTIFICATO il 16-10-12 consegnandone copia nelle mani del sig. Paolino Andreo nella qualità di Teano secondo sua dichiarazione il quale dichiara di accettare la presente Concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni prescritte.

Aci Sant'Antonio li 16-10-12

Il Concessionario



Il notificatore

